

**ANNO 12** La Newsletter è stata chiusa con le informazioni al 10 maggio 2017

# 03



Messaggio del Presidente

**01**

## Un primo trimestre con risultati oltre le attese



**Tomaso Tommasi di Vignano**

**G**entili azionisti, In questi primi mesi Hera ha raggiunto alcuni importanti risultati. In primo luogo, nonostante lo scenario esterno rimanga molto sfidante, il Conto Economico al 31 marzo 2017 presenta un incremento di oltre il 10% a livello di MOL e di oltre il 20% a livello di utili netti. Questi progressi, che per dimensione hanno superato le attese, confermano nella sostanza la validità del consolidato modello di business di Hera. Nel trimestre appena concluso, inoltre, tutte le aree di attività del nostro portafoglio hanno offerto un contributo positivo alla crescita del MOL. Non da ultimo, la convinta azione per estrarre sempre nuove efficienze dal business delle Reti – una pratica che ci caratterizza da 15 anni - ci ha consentito di contrastare efficacemente l'impatto della riduzione del WACC, che il Regolatore ha stabilito a fine 2015. Rilevanti risultati si sono concretizzati anche nell'ambito della Governance. Il 27 aprile 2017, durante l'Assemblea Annuale degli Azionisti, sono stati nominati i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, che guideranno la Società nella direzione indicata da Piano Industriale 2016-2020. A seguito delle modifiche statutarie attuate nel 2015, abbiamo potuto ampliare il numero dei membri che compongono il Consiglio da 14 a 15; questo cambiamento ci ha permesso

di avere quattro consiglieri espressi dalle liste di minoranza, anziché tre come in passato.

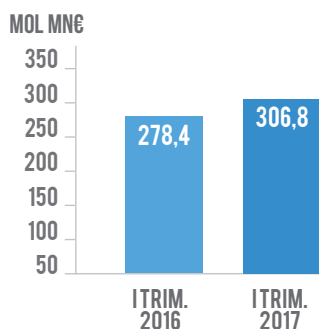
La Politica di Remunerazione - che è stata rivista per inserire, ad esempio, la clausola di claw-back e modificare l'incentivazione di lungo termine - ha raccolto ampi consensi: il 95,74% delle azioni rappresentate in Assemblea ha infatti votato a favore.

Il Consiglio appena nominato risulta composto da membri di elevata caratura professionale e competenze specifiche, un terzo dei quali donne.

## I risultati molto validi del primo trimestre rafforzano la visibilità dei prossimi obiettivi

Infine la conferma delle figure che ricoprono ruoli esecutivi rappresenta una premessa importante per assicurare continuità alla realizzazione della strategia.

È quindi con rinnovato impegno, ma anche con la fiducia frutto degli utili già raggiunti nel trimestre, che lavoreremo per trarre i prossimi obiettivi e continuare a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder del Gruppo.



*Tutte le aree di business in portafoglio hanno contribuito all'incremento del MOL di Gruppo*



I TRIM. 2017  
(dati in mn€)

RICAVI  
1.585,5  
(+28,3%)

MOL  
306,8 (+10,2%)

UTILE OPERATIVO  
187,3 (+9,7%)

INVESTIMENTI  
NETTI  
154,1 (+125%)

INDEBITAMENTO  
FINANZIARIO NETTO  
2.548,7 (-0,4%)

Messaggio  
dell'Amministratore  
Delegato

02

## MOL trainato dalla crescita organica, con i benefici della neo-acquisita Aliplast che saranno visibili solo a partire dalla Rendicontazione Semestrale

### A fuoco i risultati del primo trimestre 2017



Stefano Venier

I risultati del primo trimestre 2017 evidenziano una **sensibile crescita** dei principali indicatori economico-finanziari, con un **progresso del MOL** di natura quasi esclusivamente **organica**. La neo-acquisita Aliplast, leader in Italia nel riciclo della plastica, sarà infatti inclusa nel perimetro di consolidamento solo a partire dalla Rendicontazione Finanziaria Semestrale 2017. A determinare la **crescita di 8,4 mn€ del MOL** hanno contribuito per

#### Utili in crescita di oltre il 20%

La **crescita dei Ricavi**, che supera i 350 mn€, riflette in primo luogo l'impatto di 193 mn€ derivante dal nuovo metodo di contabilizzazione degli oneri generali di sistema nelle società di vendita. La parte restante della crescita è trainata principalmente dai buoni risultati del Trading (+85 mn€), dall'incremento di 28 mn€ dovuto ai maggiori volumi nel Gas e, infine, dal prezzo più elevato della materia prima elettrica (43 mn€). Il **progresso del 10,2% del MOL**, che raggiunge 306,8 mn€, è frutto delle **performance positive di tutte le attività in portafoglio**. L'**impulso più significativo** è venuto dalle **aree energetiche** (+16 mn€), per effetto dei margini più elevati nelle attività di salvaguardia del business elettrico e in quelle di default gas. In progresso non trascurabile il **contributo** al MOL proveniente dalle **Reti** (+6 mn€), con il business dell'Acqua che ha giocato il ruolo più importante. Il MOL dell'area **Ambiente**, per quanto cresca a un ritmo inferiore alla media (+2,6%, rispetto al +10,2% del dato consolidato), offre comunque un segnale incoraggiante in termini di crescita organica: va infatti considerato che gli incentivi CIP6 del WTE

circa un sesto (ovvero per 4,5 mn€) le **efficienze**, mentre l'**espansione del mercato** ha avuto il **ruolo preponderante** (+23,2 mn€), soprattutto grazie al **servizio di salvaguardia** 2017-2018 che Hera Comm si è aggiudicata in 11 regioni italiane, con un impatto che sfiora gli 11 mn€, e ai 5 lotti del **servizio di default di distribuzione gas** attribuiti a Hera Comm per il periodo 1 ottobre 2016-30 settembre 2018, con un impatto di 3 mn€.

di Isernia erano venuti meno a partire dall'aprile 2016 e che, nel primo trimestre 2017, si sono concentrate alcune importanti manutenzioni, in particolare nell'impianto di Trieste. L'**Utile Operativo di Gruppo**, in **crescita del 9,7%**, mostra un progresso in linea con quello del MOL, dopo avere assorbito un incremento dell'11,2% di Ammortamenti e Accantonamenti, per effetto dei nuovi investimenti nelle attività regolate e dell'aumento del fondo svalutazioni crediti legato all'aggiudicazione della gara per il servizio di salvaguardia. Il risultato dell'area **gestione finanziaria** presenta **oneri in riduzione del 10,1%** rispetto al primo trimestre 2016, a testimonianza dell'efficacia delle politiche attuate per contenere l'indebitamento e ottimizzarne il costo.

Anche l'area **gestione fiscale** ha offerto un contributo positivo alle dinamiche dell'ultima linea del Conto Economico, con il **tax rate che si è ridotto** dal 33,3% del primo trimestre 2016 al 29,8%, grazie al taglio di 3,5 punti percentuali dell'aliquota IRES. L'**Utile Netto dopo il Risultato di Terzi** nel primo trimestre 2017 si è quindi attestato a 109,9 mn€, con un **miglioramento del 20,5%**.

#### La generazione di cassa permette di coprire investimenti in forte aumento

L'**indebitamento** finanziario netto, che al 31 marzo 2017 è pari a 2.548,7 mn€, è in **lieve miglioramento** (10,2 mn€) rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Grazie al **consistente flusso di cassa** operativo, pari a 211 mn€, Hera è riuscita infatti ad assorbire la dilatazione di 22 mn€ del capitale circolante netto e il forte incremento degli investimenti netti, che nel primo

trimestre 2017 hanno raggiunto 154,1 mn€ (rispetto a 68,5 mn€ nel primo trimestre 2016). La Società ha **incrementato del 4,4% gli investimenti operativi**, che si sono attestati a 76,2 mn€, e realizzato **investimenti finanziari** – essenzialmente rappresentati dall'acquisizione del gruppo **Aliplast** - per **88,7 mn€**, mentre non aveva realizzato alcun investimento finanziario nel primo trimestre 2016.

MOL (MN€)	I TRIM. 2016	I TRIM. 2017	VARIAZ.
AMBIENTE	62,4	64,0	+2,6%
ACQUA	49,8	53,3	+6,9%
GAS	130,3	135,6	+4,1%
ENERGIA ELETTRICA	31,6	48,4	+53,2%
ALTRO	4,2	5,5	+30,2%
TOTALE	278,4	306,8	+10,2%



# L'Assemblea Annuale degli Azionisti ha nominato il nuovo CdA

Il 27 aprile 2017 l'Assemblea degli Azionisti di Hera ha approvato il Bilancio Annuale e il Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio 2016, oltre alla distribuzione del dividendo di 9 centesimi di euro per azione, così come proposto

dal Consiglio di Amministrazione. Gli azionisti hanno anche nominato i 15 membri del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per il prossimo triennio. Il Consiglio risulta così composto:

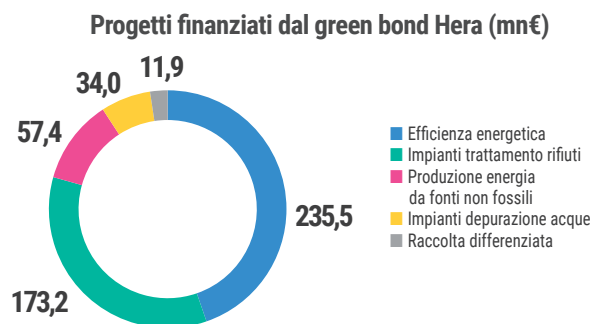


- Consiglieri nominati dalla lista di maggioranza, espressione dei soci pubblici
- Consiglieri nominati dalla lista di minoranza di Società di Gestione del Risparmio
- Consiglieri nominati dalla lista di minoranza del Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.

<b>Tomaso Tommasi di Vignano</b>	Presidente esecutivo
<b>Stefano Venier</b>	Amministratore delegato
<b>Giovanni Basile</b>	Vicepresidente non esecutivo
<b>Giorgia Gagliardi</b>	Consigliere indipendente
<b>Stefano Manara</b>	Consigliere indipendente
<b>Danilo Manfredi</b>	Consigliere indipendente
<b>Giovanni Xilo</b>	Consigliere indipendente
<b>Sara Lorenzon</b>	Consigliere indipendente
<b>Marina Vignola</b>	Consigliere indipendente
<b>Aldo Luciano</b>	Consigliere indipendente
<b>Federica Seganti</b>	Consigliere indipendente
<b>Erwin Paul Walter Rauhe</b>	Consigliere indipendente
<b>Francesca Fiore</b>	Consigliere indipendente
<b>Duccio Regoli</b>	Consigliere indipendente
<b>Massimo Giusti</b>	Consigliere indipendente

## Il green bond di Hera incluso nel segmento "green and/or social bonds" del mercato ExtraMOT

Dal 20 aprile 2017 l'obbligazione Hera è stata inclusa nel segmento "green and/or social bonds" del mercato ExtraMOT di Borsa Italiana, che raggruppa le emissioni dedicate al finanziamento di progetti ambientali e/o sociali. Hera aveva emesso il green bond decennale nel 2014 - essendo la prima società a lanciare uno strumento simile in Italia - con l'intento dichiarato di volere utilizzare quelle risorse per finanziare o rifinanziare progetti legati alla sostenibilità. Nel frattempo i 500 mn€ ricavati dall'emissione sono già stati investiti in 26 progetti, peraltro illustrati nel Bilancio di Sostenibilità 2016, secondo la seguente ripartizione:



## Le caratteristiche del green bond 2014-2024 di Hera

Ammontare	500 mn€	Cedola annuale	2,375%
Durata	10 anni	Rendimento a scadenza	2,436%

## Isola ecologica smart: l'innovazione di Hera al servizio delle "smart cities"

Il progetto che Hera ha da poco lanciato si pone come obiettivo l'aggregazione in un unico punto di diversi servizi per la città, nell'ottica di ottimizzare le risorse energetiche, ambientali, economiche e informatiche. I servizi forniti presso le nuove isole ecologiche smart comprendono la raccolta dei rifiuti urbani, il monitoraggio della qualità ambientale, la videosorveglianza, i servizi di telecomunicazione e la ricarica dei mezzi di trasporto con motore elettrico. Le diverse tecnologie necessarie per offrire i servizi presenti nelle nuove isole ecologiche sono fruibili presso lo "Smart Totem", che rappresenta un unico elemento, scalabile a seconda delle esigenze specifiche. La nuova iniziativa promette vantaggi sotto diversi aspetti:

- Miglioramento della qualità di vita urbana, con la standardizzazione delle isole ecologiche di base per la raccolta dei rifiuti e la creazione di un punto che aggrega i principali servizi per la città.
- Attenzione all'ambiente, grazie al monitoraggio dei parametri-chiave per determinarne la qualità della vita urbana.
- Maggiore sicurezza, mediante un sistema di videosorveglianza.
- Ampliamento delle opportunità di comunicazione, attraverso wifi, concentratori di dati e altri dispositivi di telecomunicazione.
- Supporto concreto alla mobilità sostenibile, con lo sviluppo della rete cittadina di ricariche elettriche per veicoli e biciclette.

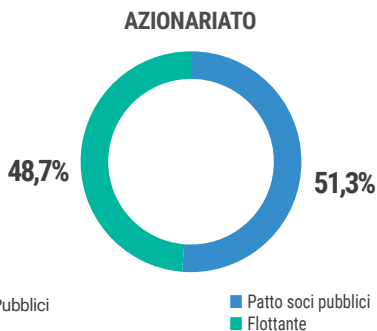
## Il titolo Hera

Prezzo al 9.5.2017: **2,75 €**  
 Max-Min a 365 gg: **2,75-1,88 €**  
 N. azioni emesse: **1.489.538.745**  
 Capitalizzazione: **4,10 mld di €**

Prezzo-target di consensus **2,84 €**  
 (fonte: ricerca broker)

### Indici borsistici nei quali il titolo Hera è incluso

FTSE Italia | All-Share Capped + All-Share + Mid Cap + Servizi Pubblici  
 STOXX | Total Market Index+Europe+Europe ex-UK+Italy  
 STOXX | TMI+Europe nei segmenti: Utilities, Gas-Water & Multiutilities, Value  
 Axia Ethical  
 Kempen SNS | Smaller Europe SRI Index  
 FTSE ECPI | Italia SRI Benchmark + Italia SRI Leaders + Ethical Index EMU



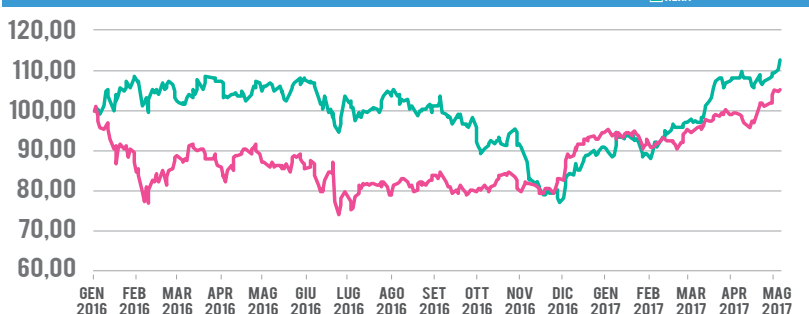
**D**al 21 marzo 2017, data di pubblicazione dell'ultima newsletter, a oggi, il titolo Hera ha proseguito il movimento al rialzo avviato all'inizio del dicembre 2016, facendo segnare un nuovo massimo di periodo a 2,68 euro l'11 aprile scorso. Nelle sedute successive il prezzo del titolo ha poi consolidato la fase di rialzo, oscillando lateralmente. A partire dall'autunno 2016 il comparto delle utility è stato penalizzato dalla importante rotazione avvenuta nei portafogli dei fondi azionari, tesa a privilegiare i titoli ciclici in vista di una ripresa economica, a discapito di altri settori, come appunto le utility, che in uno scenario di tassi di interesse più elevati vedono ridursi le valutazioni basate sui modelli di Discounted Cash Flow (DCF). Se l'appartenenza al settore utility in questa fase ha in parte frenato le performance del titolo Hera, d'altra parte l'interesse degli investitori per le opportunità che si aprono grazie al lancio dei PIR (i piani individuali di risparmio) in Italia ha rappresentato un fattore positivo. Nel complesso perciò Hera ha potuto continuare a essere trattata a multipli più elevati rispetto alle società comparabili, sostenuta peraltro, per quanto riguarda i fattori specifici della Società, dalle ripetute conferme sui solidi fondamentali e dall'attraente rendimento del dividendo 2016, che supera il 4%.

In questi primi mesi del 2017 il prezzo dell'azione Hera ha beneficiato della positiva accoglienza del Business Plan 2016-2020 e dei buoni risultati dell'esercizio 2016

### PERFORMANCE PREZZO TITOLO HERA DA INIZIO 2016



### PERFORMANCE HERA VS. FTSE ITALIA ALL-SHARE INDEX DA INIZIO 2016



### COPERTURA ANALISTI

BROKER	PREZZO TARGET €	RATING
BANCA AKROS	2,80	BUY
BANCA IMI	3,10	BUY
EQUITA	2,80	HOLD
FIDENTIIS EQUITIES	2,55	HOLD
ICBPI	3,03	BUY
INTERMONTE	2,90	OUTPERFORM
KEPLER CHEUVREUX	2,90	BUY
MAINFIRST	2,60	NEUTRAL
MEDIOBANCA	2,90	OUTPERFORM
MEDIA 9 ANALISTI	2,84	

9 maggio 2017

In seguito alla pubblicazione dei risultati annuali diversi broker hanno rivisto il proprio target price su Hera migliorando le proprie valutazioni. Il target price medio è perciò passato da 2,77 euro a 2,84 euro. Le raccomandazioni continuano a offrire un supporto molto positivo al prezzo del titolo, dal momento che in larga maggioranza sono rappresentate da Buy o Outperform. Nonostante il movimento al rialzo realizzato negli ultimi mesi, le quotazioni recenti di Hera restano al di sotto del target price di consenso, indicando un potenziale spazio di ulteriore rivalutazione.

### CONTATTI

Ufficio Investor Relations  
 Responsabile: Jens K. Hansen  
 T.+39 051 287737 - jens.hansen@gruppohera.it

HeraNews  
 Responsabile: Jens K. Hansen  
 Concept e contenuti editoriali: Blue Arrow, Milano  
 Progetto grafico e impaginazione: moma Studio, Milano

